

VareseNews

Luis Scola: “Con l’aumento di capitale inizia la fase di crescita di Pallacanestro Varese”. Orrigoni nuovo socio

Pubblicato: Giovedì 18 Dicembre 2025



Un **sostanzioso aumento di capitale** (Scola non parla di cifre ma siamo **all’incirca a 4,8 milioni** di euro) per fare **più grande Varese e inseguire un ingresso** – in qualche forma – nella futura **NBA Europe**. È questo uno degli obiettivi dell’aumento di capitale deliberato dalla Pallacanestro Varese e presentato oggi – giovedì 18 dicembre – alla Itelyum Arena da **Luis Scola, il CEO biancorosso** che da tempo stava lavorando a un nuovo e più solido assetto societario. Risultato raggiunto, con la certezza di **sistemare i conti** pregressi, di **consolidarsi** al proprio interno e di preparare uno **sviluppo** per il futuro.

Il tutto “condito” con un **ingresso tra i soci molto importante** anche a livello locale, quello di **Paolo Orrigoni**, che si aggiunge alla schiera di investitori radunati dal “General” nelle diverse componenti che formano l’attuale compagine societaria biancorossa (VSE e PV Ignis oltre alle parti residuali di Varese nel Cuore e Il basket siamo noi).

“BENVENUTO PAOLO”

Il nome dell’imprenditore varesino, **patron di Tigros** (le quote saranno a nome della holding di famiglia), che Scola ha fatto nei primi minuti di conferenza stampa, è di grande rilevanza: «Sono molto contento perché **Paolo è stata una delle prime persone che ho conosciuto a Varese**, uno dei primi a telefonarmi e ad aumentare la sponsorizzazione nel giorno della sanzione di 16 punti. Il passaggio di

oggi **ufficializza un legame che esisteva già**; per noi Paolo era parte della società fin dal primo momento». Orrigioni è stato anche il principale finanziatore del **grande “cubo segnapunti”** installato sopra al centro del campo di gioco (dove infatti compare il marchio giallo della catena di supermercati) e ha messo il marchio Tigros sulle divise del minibasket.

Ma, come detto, c'è dell'altro: **una parte molto consistente** dell'aumento di capitale arriva da quello che è già il soggetto che detiene la maggioranza di Pallacanestro Varese, **il VSE (Varese Sport and Entertainment)** che fa capo prima di tutto allo stesso Luis **Scola**. Al suo interno ci sono diversi investitori compreso Paolo **Perego**, vicepresidente, il general manager Zach **Sogolow** (con la moglie) e altri ancora. Nel gruppo dovrebbe esserci (ma **Scola non lo cita**) anche Eduardo **Tapia**, imprenditore argentino che opera in ambiti finanziari in patria e in Uruguay. All'operazione ha infine aderito, seppure in misura minore, anche **PV Ignis**, il gruppo di investitori guidato dal finanziere Stefano **Bonfiglio**.

EUROPA ATTRATTIVA

«Nell'ultimo anno si è creata **un'attenzione molto forte verso il basket europeo** – ha detto Scola – e questo ha aperto le porte a investitori stranieri che vogliono far parte del futuro di questo sport». Ed è in quella direzione che **Scola ha lavorato per ampliare la base** del club biancorosso.

«Fino a ora la nostra è stata una **prima fase utile a stabilizzare le risorse** e il **settore giovanile** e ci siamo riusciti: abbiamo 450 ragazzi e quattro giocatori prodotti dal vivaio in prima squadra di cui tre di Varese (Librizzi, Assui, Villa e Bergamin ndr). La **“Fase 2”, che inizia ora quella della crescita**: nei prossimi 3-4 anni vogliamo aumentare i ricavi, migliorare il marketing, la gestione e, naturalmente, il livello sportivo.

STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE

Scola ha poi citato le due **strutture del palasport e del Campus** come i punti su cui basare la crescita futura, visto che la terza – la Foresteria – è nuova e sta funzionando come previsto. Per quanto riguarda il **palazzetto**, terminato il primo lotto che è stato portato avanti dal presidente Vittorelli e dalla gestione precedente, stiamo ora **cercando nuove risorse**. Non è andato a buon fine un primo bando ma lavoreremo per trovare altre strade.

Per il **Campus** invece il progetto è già stato approvato grazie anche alla **famiglia Bulgheroni**, non solo Toto ma anche Edo: interverremo su **un'area per i giocatori di elite** (tecnologia GPS indoor per il tracciamento dei movimenti in campo, sensori per il tiro, una palestra intelligente, sale recupero e uffici moderni...), su **un'area per il settore giovanile e minibasket** e su **un'area business**. Sposteremo gli uffici al Campus sia per ottimizzare i costi di riscaldamento sia per liberare spazi alla Itelyum Arena dove sarà possibile ottenere ricavi con altre attività. E sempre al Campus ragioniamo per inserire una **struttura scientifica legata allo sport** che possa favorirci dal punto di vista degli introiti».

IL PROSSIMO CDA

Attualmente il CdA di Pallacanestro Varese è composto da tre persone: Scola, il presidente Bulgheroni e il vice Perego ma sarà **ampliato fino, probabilmente, a sette membri**. «Avevamo lasciato alcuni posti vacanti proprio in attesa di questa espansione – spiega il *General* – La **famiglia Orrigioni ha diritto a un posto** (probabilmente lo stesso Paolo Orrigioni ndr), al **VSE ne toccano due, me escluso** (uno è Paolo Perego ndr). Mi piacerebbe anche inserire una **“figura indipendente”**, qualcuno che non rappresenti alcun azionista ma che porti valore aggiunto e competenza professionale». Confermato anche Bulgheroni, il consiglio **potrebbe essere completato da un rappresentante di PV Ignis** («l'avevo offerto a Stefano Bonfiglio ma ha molti impegni: vedremo»). «Formalizzeremo tutto, presumibilmente, verso gennaio».

DIRETTAVN

VareseNews ha riportato in diretta gli interventi di Luis Scola con un **liveblog** che resta disponibile nel box sottostante.

di [A cura della Redazione Sportiva](#)